



LE RELAZIONI COMUNITARIE COME VARIABILI PREDITTIVE DI COMPORTAMENTI PROSOCIALI E DI RECIPROCIÀ IN ADOLESCENZA:

Cinzia Novara

Ricercatrice presso l'Università degli Studi di Palermo

13 maggio 2019

DOMANDE DI RICERCA

Gli adolescenti sono capaci di produrre beni relazionali (Vecchioni, Piccone, 2006)?

In adolescenza quale relazione esiste tra comportamento prosociale e reciprocità, positiva e negativa?

Quali variabili comunitarie possono facilitare l'assunzione di comportamenti di aiuto rivolti all'altro generalizzato?

COMPORAMENTO PROSOCIALE

Comportamento proattivo che implica un'interazione diretta con altre persone che si vogliono beneficiare attraverso la propria condotta

(Marta, Scabini, 2003).

“Azioni dirette ad aiutare o beneficiare un'altra persona o gruppo di persone, senza aspettarsi ricompense esterne”

(Mussen, Eisenberg, 1985).

Il Comp. Prosoc.
aumenta la probabilità
di attivare una
relazione di
reciprocità positiva

RECIPROCIÀ

Scambio di beni (materiali e immateriali) e servizi, non necessariamente mediato dalla moneta e stabilito tra due o più persone in un'interazione sequenziale (Polanyi, 1965; Liettaer, 2000; Raddon, 2003; Stanca, 2007, Zamagni, 2006)

VARIABILI OSSERVATE: CREDENZE RIFERITE AL MONDO IN GENERALE

- *Credenza in un mondo giusto*



- *Visione del mondo*



Se considero il mondo come “modificabile” – piuttosto che fisso ed immutabile – sarò più propenso ad agire e trasformare la realtà attorno a me (Dweck, 1986; Heyman, Dweck, Cain, 1993).

Credere che nel mondo regni un senso di giustizia che premia chi merita e punisce chi non merita, sembra guidare i comportamenti prosociali (Rubin, Peplau, 1973, 1975; Lerner, 1980; Furnham, 2003).

Ma anche credere in un mondo giusto favorisce le risposte di reciprocità positiva in chi ha beneficiato di un dono di cui non aveva fatto richiesta (Edlund et al, 2002).

VARIABILI OSSERVATE: CONFRONTO INTERPERSONALE

- *Fiducia sociale*



- *Principio di equità*



Quando vi è la percezione di una disparità di risorse tra sé e l'altro e la disparità è a nostro favore, tendiamo a ribilanciarle attuando un comportamento pros. (Castelfranchi, 1991).

Ambigua risulta invece la relazione con reciprocità per cui alle volte si agisce reciprocità per ridurre l'ineguaglianza, altre sembrerebbe da questa indipendente (Falk et al, 2001; Falk e Fishbacher, 2006).

"Aspettativa di comportamento regolare, onesto, e cooperativo, basato su norme comunemente condivise, da parte dei membri di quella comunità" (Fukuyama, 1995). Più **fiducia** si ha negli altri più si tende ad un **comportamento prosociale** (cfr. Marzana *et al.*, 2012).

Anche: "Volontà di rendersi vulnerabili ad altri maturata sotto condizioni di incertezza" (Mayer, Davis, Schoorman, 1995; Mutti, 1998).

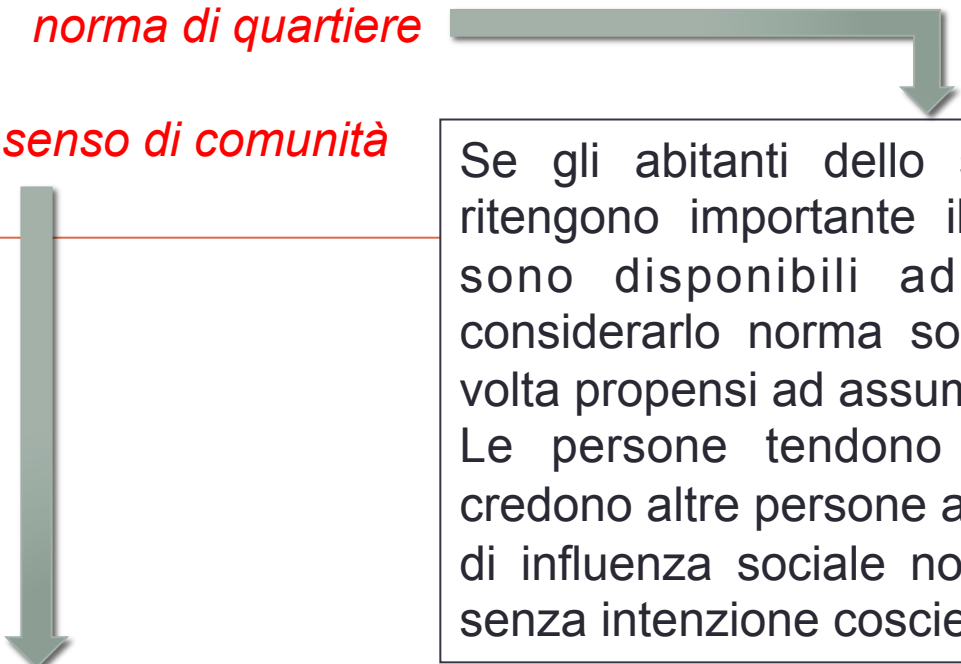
La relazione tra **fiducia e reciprocità** è ambigua (Gneezy et al 2000):

- o non si trova correlazione (Abbink et al, 2000);
- O la rec è più legata al comportam cooperativo che non di fiducia.
- O dipende dalla durata delle sequenza di azioni (Cochard et al, 2004).

VARIABILI OSSERVATE: RELAZIONI DI QUARTIERE E DI COMUNITÀ

- *norma di quartiere*

- *senso di comunità*



Se gli abitanti dello stesso quartiere di residenza ritengono importante il comportamento prosociale e sono disponibili ad assumerlo, finiscono per considerarlo norma sociale, pertanto saranno a loro volta propensi ad assumerlo (Lenzi et al, 2012).

Le persone tendono a comportarsi in modi che credono altre persone approvino, secondo un processo di influenza sociale normativa (Cialdini, Trost, 1998), senza intenzione cosciente (Aarts *et al.*, 2003).

Maggiore senso di comunità dovrebbe implicare maggiore disponibilità a fornire sostegno sociale, quindi favorire il comportamento prosociale. Il senso di comunità è un fattore che influisce positivamente sulla disponibilità dei singoli a ricercare soluzioni costruttive ai conflitti, contrastando l'insorgenza di condotte violente e prevaricanti (cfr. Salomon, Battistich, 1997).

CAMPIONE

297 studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado residenti a **Palermo**

- 47,4% maschi e 52,6% femmine
- Età 16-20 anni (μ 17.33, d.s.: .88)

PROTOCOLLO DI STRUMENTI SELF REPORT

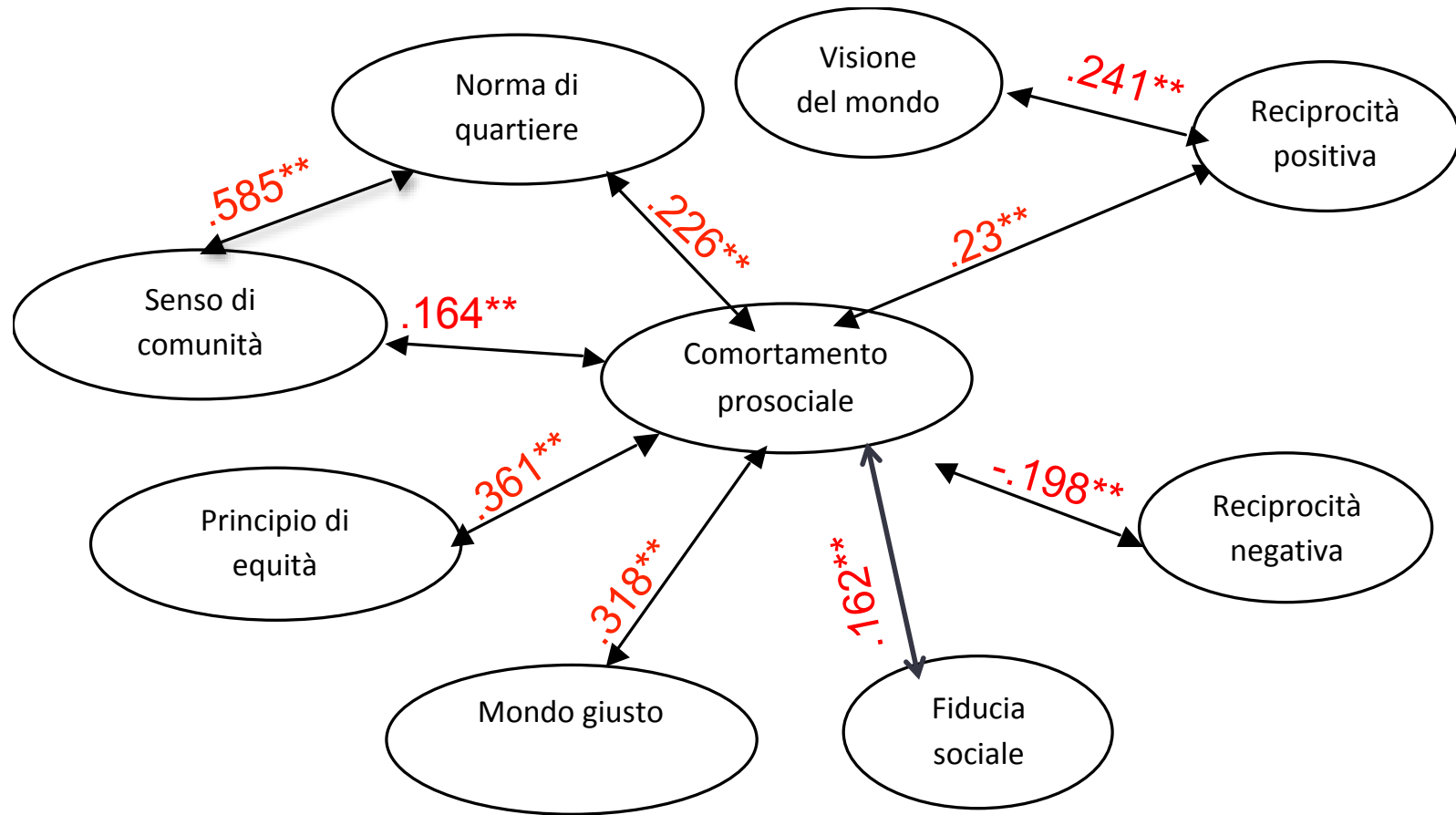
	PA
• <i>Prosocial Behavior Scale</i> (Caprara <i>et al.</i> , 2005);	$\alpha=.92$;
• Scala sulla Visione del mondo (Dweck, 1986);	$\alpha=.77$;
• General Just World Scale (Dalbert <i>et al.</i> 2001);	$\alpha=.80$;
• Principio di equità, versione breve Merit Principle Scale (Davey <i>et al.</i> , 1999);	$\alpha=.59$;
• Scala sulla Fiducia sociale, adattamento <i>Social Wellbeing</i> di Keyes (1998);	$\alpha=.71$;
• Scala sulla Norma di reciprocità (Eisenberger <i>et al.</i> 2004);	$\alpha=.83$;
• Scala su Norma di quartiere, sulla scorta della <i>Prosocial Behavior Scale</i> ;	$\alpha=.95$;
• Brief Sense of Community Scale (Peterson <i>et al.</i> 2008).	$\alpha=.85$

ANALISI DEI DATI

È stata condotta un'analisi fattoriale di tipo confermativo sui questionari utilizzati che ha visto eliminare gli item 4 e 7 della scala sulla Fiducia sociale e l'item 3 della scala sul SdC.

È stato quindi creato e testato un modello teorico delle relazioni tra le variabili in studio mediante analisi del Modello di Equazione Strutturale, utilizzando Lisrel (Jöreskog & Sörbom, 1993).

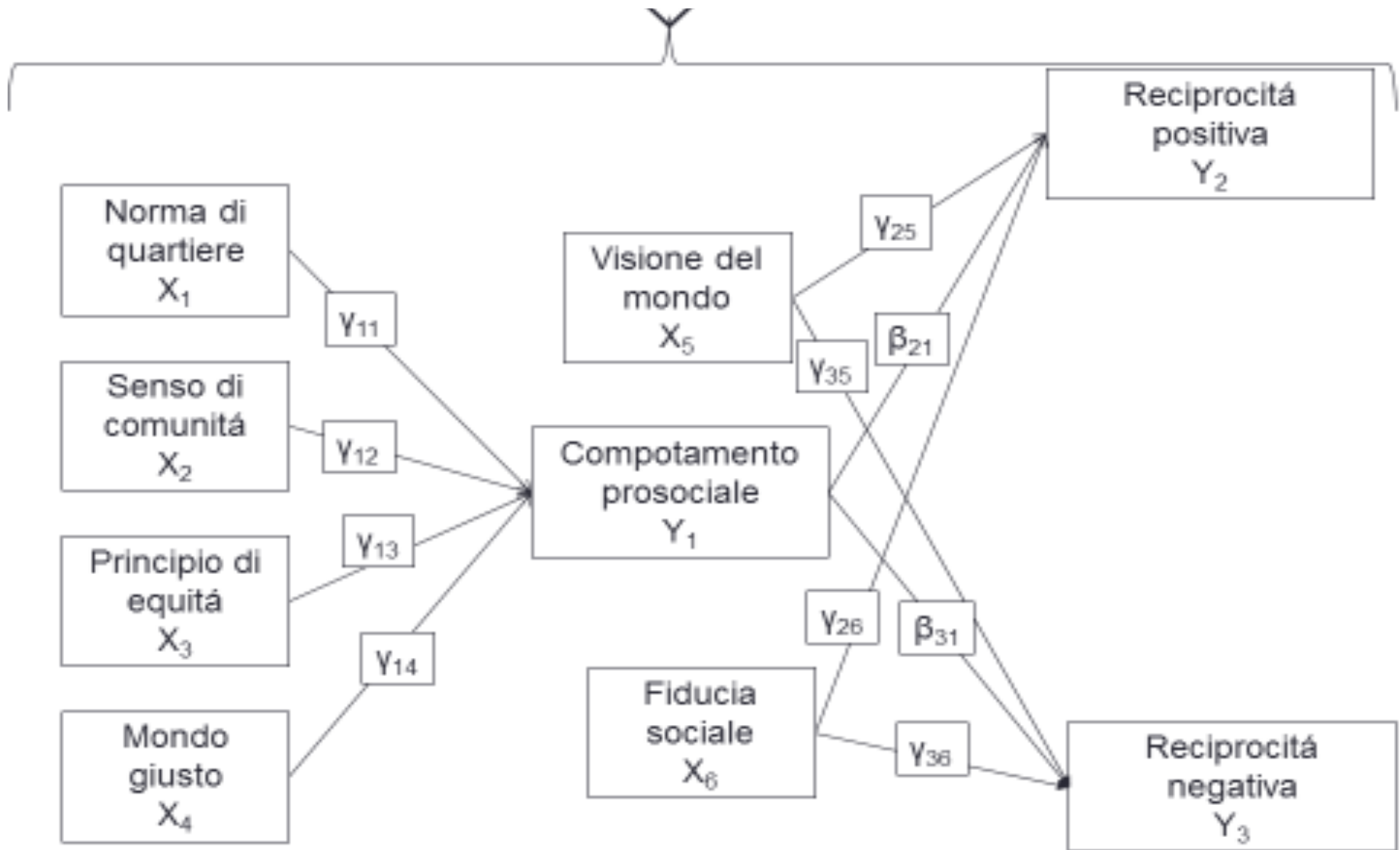
Matrice delle correlazioni



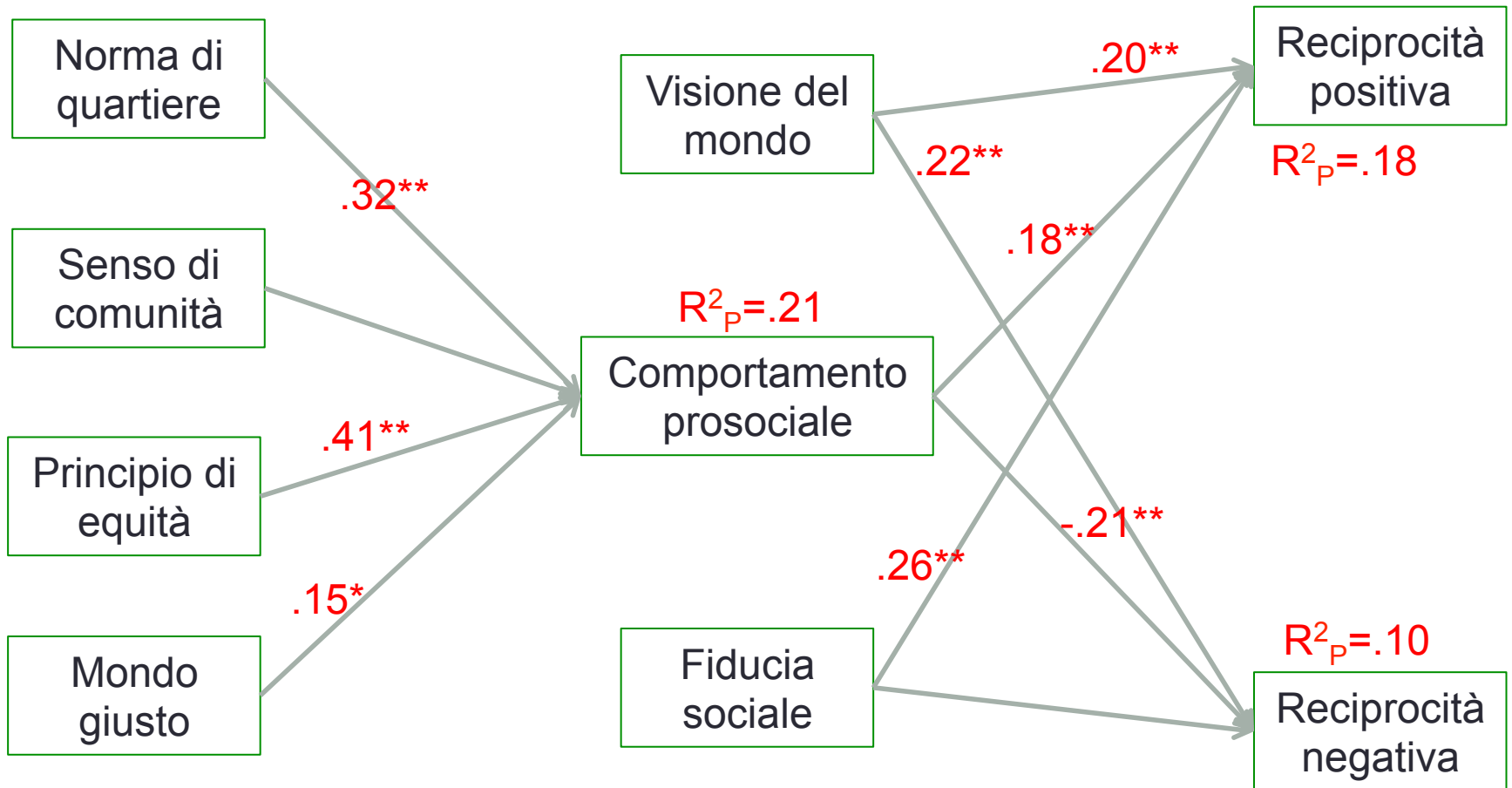
$^{**}p \leq .01$; $^{*}p \leq .05$

MODELLO DI EQUAZIONE STRUTTURALE PROPOSTO

Relazioni teoriche tra le
variabili in studio



ANALISI DEL MODELLO



Indici di misura per testare il modello

- Root Mean Square Residual (RMR) = 0.044 (Buon adattamento < .10)
- Stand. RMR = 0.044 (Buon adattamento < .10)
- Goodness of Fit Index (GFI) = 0.98 (Buon adattamento > .90)

* $p < .05$, ** $p < .01$; P (Palermo)

Conclusioni

- il modello proposto è confermato ma con qualche riserva



Il SdC non si collega direttamente al CP, bisogna andare a vedere quali sono le **norme condivise** in un contesto territoriale/quartiere specifico prima che guardare alle relazioni nel macrocontesto sociale comunitario.

- il modello di predizione della **reciprocità** a partire da comportamenti prosociali è pienamente confermato



Ci chiediamo se i nostri dati sostengano forse una modello di reciprocità intrinseca o se piuttosto che fiducia generalizzata bisogna prendere in esame l'affidabilità...

WORK IN PROGRESS...

Rivedere il modello considerando il possibile effetto di moderazione di alcune variabili sociodemografiche (es.: genere, partecipazione sociale);

Implicazioni dei risultati sui processi di partecipazione...

Grazie per l'attenzione!